



COMUNE DI CASTELLANA GROTTI

Città Metropolitana di Bari

SETTORE I

SEGRETERIA GENERALE - TURISMO - CULTURA E SPETTACOLO

DETERMINAZIONE N. 2 del 08/01/2016

Raccolta Ufficiale

N. 1

del 08/01/2016

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto idoneo a cui affidare, in comodato d'uso, per la durata di anni cinque, la *Scuola interculturale San Nicola di Genna* ed area attrezzata ed essa attigua, ivi compresa l'area di sosta della ciclovia *le vie dell'acqua*, da destinare a Laboratorio Urbano, nell'ambito della nuova azione regionale "Laboratori Urbani – Mettici le Mani". Determinazione a contrarre.

IL RESPONSABILE

Premesso che:

con DGR n. 299 del 07/03/2006 la Regione Puglia ha approvato l'avviso pubblico "Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione", per l'attivazione, nell'ambito del programma Bollenti Spiriti, di Laboratori Urbani giovanili;

con DGR n. 2328 del 03/12/2013 la Regione Puglia ha approvato il piano regionale "Tutti i giovani sono una risorsa" che illustra gli indirizzi strategici e gli obiettivi di sviluppo di Bollenti Spiriti per il biennio 2014/15;

con DGR n. 1879 del 16/09/2014 avente ad oggetto "Laboratori Urbani – Mettici le Mani" - Piano di attuazione del documento strategico Bollenti Spiriti 2014/15 - Linea di intervento n. 3 - "Una rete di spazi per i giovani" la Regione ha lanciato una nuova iniziativa dal titolo "Laboratori Urbani Mettici le Mani";

con deliberazione di Giunta comunale n. 154 del 17 novembre 2015 questa Amministrazione ha manifestato la precisa volontà di dare continuità al progetto di riqualificazione urbana e promozione delle politiche giovanili sostenuto e finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del programma Bollenti Spiriti;

per garantire stabilità all'operazione finanziata e seguire la nuova azione regionale "Laboratori Urbani – Mettici le Mani" è necessario selezionare, mediante avviso pubblico, un soggetto a cui affidare in gestione in comodato d'uso gratuito, per la durata di anni

cinque, *la Scuola interculturale San Nicola di Genna* ed area attrezzata ed essa attigua, ivi compresa l'area di sosta della ciclovia *le vie dell'acqua*, già adibita a Laboratorio Urbano;

Considerato che:

con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 22 dicembre 2015 è stato deliberato di prendere atto dell'Avviso pubblico per selezionare un soggetto cui affidare, in comodato d'uso, per la durata di anni cinque, *la Scuola interculturale San Nicola di Genna* ed area attrezzata ed essa attigua, ivi compresa l'area di sosta della ciclovia *le vie dell'acqua*, da destinare a Laboratorio Urbano nell'ambito della nuova azione regionale "Laboratori Urbani – Mettici le Mani";

- l'avviso pubblico consente la partecipazione a diverse tipologie di soggetti: Associazioni, Cooperative e soggetti del terzo Settore, anche non riconosciuti, legittimati a contrattare con la Pubblica Amministrazione, non aventi scopo di lucro ma con finalità culturali, turistiche, artistiche, di promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti agroalimentari, ricreative e socio educative o, in ogni caso, riconducibili agli obiettivi generali delle linee guida regionali, invitandoli a presentare proposte di gestione, in forma singola o associata,
- l'avviso in argomento prevede anche la partecipazione di organizzazioni con scopo di lucro, subordinandone la partecipazione all'impegno da parte dell'impresa, da assumere in sede di candidatura, a reinvestire totalmente gli eventuali utili derivanti dalla gestione nel miglioramento del laboratorio urbano, nel potenziamento delle attività e nell'efficientamento della struttura;
- l'atto di Giunta menzionato ha incaricato il Responsabile del Settore I, di porre in essere gli ulteriori adempimenti;

Valutato che dal combinato disposto dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e dell'articolo 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000, deriva che la determinazione a contrarre deve obbligatoriamente indicare:

- a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto;
- c) il valore economico;
- d) la forma del contratto;
- e) le clausole ritenute essenziali;
- f) le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa che qui deve intendersi integralmente riportato e trascritto

- 1. di approvare** l'avviso pubblico di selezione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. di ritenere sussistenti** tutti gli elementi di cui all'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e all'articolo 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- 3. di avviare** la procedura per l'individuazione di un soggetto idoneo a cui affidare, in comodato d'uso, per la durata di anni cinque, *la Scuola interculturale San Nicola di Genna* ed area attrezzata ed essa attigua, ivi compresa l'area di sosta della ciclovia *le vie dell'acqua*, da destinare a Laboratorio Urbano, nell'ambito della nuova azione regionale "Laboratori Urbani – Mettici le Mani";
- 4. di nominare** Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Eugenia Maria Rubino, Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Turismo;
- 5. di trasmettere** il presente atto al competente Ufficio della Regione Puglia.

Il presente atto viene trasmesso alla Segreteria per la raccolta ufficiale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/.

Il Redattore
Uff. Turismo/dott.ssa Eugenia Maria Rubino

Il Responsabile del Settore I
f.to dott. Gerardo Gallicchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro albo n. 16

Copia della presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del Comune di Castellana Grotte e vi rimarrà per cinque giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to dott. Cosimo Cardone

Castellana Grotte, 08/01/2016

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE MUNICIPALE

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 17 novembre 2015, per dare continuità ai progetti di riqualificazione urbana promossi e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma regionale per le Politiche Giovanili "Bollenti Spiriti", questo Ente seleziona un soggetto cui affidare, in comodato d'uso, l'immobile comunale sito in **San Nicola di Genna**, compreso arredi ed attrezzature, già adibito a **Laboratorio Urbano** per le politiche giovanili secondo le finalità oggetto del presente avviso.

Art. 1 FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare un soggetto a cui affidare in gestione, in comodato d'uso, l'immobile pubblico ubicato in San Nicola di Genna, nelle condizioni e nello stato di fatto in cui si trova.

L'immobile, di seguito denominato *Scuola interculturale San Nicola di Genna*, riqualificato nell'ambito del Programma Bollenti Spiriti della Regione Puglia, è da destinarsi a Laboratorio Urbano per i giovani, luogo di creatività, di apprendimento non formale e di sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, rivolto alla Comunità Locale e prioritariamente alle nuove generazioni.

In linea con il nuovo piano d'azione Bollenti Spiriti 2014 – 2015, il Laboratorio Urbano va inteso come uno spazio sociale dove i cittadini, ed in particolare i giovani, possano sviluppare i propri progetti e fare esperienza sul campo, trasformando le risorse del territorio in opportunità di sperimentazione, attivazione e impresa a vantaggio di tutta la comunità.

Il predetto immobile dovrà essere gestito secondo la "Proposta di Gestione", presentata dal soggetto affidatario in sede di gara.

Art. 2 DESTINATARI DELL'AVVISO

Associazioni, Cooperative e soggetti del terzo Settore, anche non riconosciuti, legittimati a contrattare con la Pubblica Amministrazione, non aventi scopo di lucro ma con finalità culturali, turistiche, artistiche, di promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti agroalimentari, ricreative e socio educative o, in ogni caso, riconducibili agli obiettivi generali del presente avviso, **costituite ed operanti alla data di pubblicazione del presente avviso.**

La partecipazione di organizzazioni con scopo di lucro, le cui attività devono comunque rientrare nelle finalità sopra elencate, dev'essere subordinata all'impegno dell'impresa, assunto in sede di candidatura, a reinvestire totalmente gli eventuali utili derivanti dalla gestione nel miglioramento del Laboratorio Urbano, nel potenziamento delle attività e nell'efficientamento della struttura.

Sono ammessi a presentare proposte di gestione anche raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti o costituendi.

Non saranno ammessi i raggruppamenti temporanei, costituiti o costituendi, di cui fanno parte soggetti senza finalità di lucro ed organizzazioni con scopo di lucro.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di soggetti, già costituiti, dovrà presentare domanda il soggetto mandatario a cui i soggetti riuniti abbiano conferito mandato con rappresentanza che assume la qualifica di capogruppo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento, con l'impegno, in caso di affidamento dell'immobile, a formalizzare entro trenta giorni dall'aggiudicazione

provvisoria, la costituzione del raggruppamento temporaneo, definendo il legale rappresentante che stipulerà la convenzione in nome e per conto del raggruppamento.

Non saranno ammesse le domande di concorrenti inseriti in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipanti in forma individuale che rientrino anche in un raggruppamento.

Art. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il singolo concorrente, ovvero il raggruppamento temporaneo formalmente già costituito o da costituirsi, dovrà essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. non avere in corso cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
2. non essere interdetto, inabilitato o fallito, e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati o che il partecipante non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
3. non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 120 della L.689/81;
4. non essere incorso nel divieto di concludere contratti con Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. n.159/2011, in materia di disposizioni antimafia;
5. Per i raggruppamenti temporanei già costituiti, i requisiti di cui ai punti 2, 3 e 4 dovranno essere posseduti e dichiarati dal soggetto mandatario a cui i soggetti riuniti abbiano conferito mandato con rappresentanza;
6. Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti, i requisiti di cui ai punti 2, 3 e 4 dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto che parteciperà al raggruppamento.
7. Per le imprese, i requisiti di cui ai punti 2, 3 e 4 devono essere posseduti e quindi dichiarati dal legale rappresentante e da tutti i soggetti (amministratori, soci) individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252, ovvero da tutti i soci in caso di società di persone, tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società.

Art. 4 DESCRIZIONE E CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

L'affidamento ha per oggetto un immobile di particolare interesse storico - architettonico, databile intorno agli anni '40, ubicato in Str. Com. Genna, in un'area di natura collinare, identificato al NCEU al foglio di mappa 45 - particella 137 - e l'area attrezzata ad esso attigua, ivi compresa l'area di sosta della ciclovia *le vie dell'acqua*, nelle condizioni e nello stato di fatto in cui si trovano.

L'immobile, ha una superficie lorda di circa 124 mq, consta attualmente, dopo l'intervento di restauro e risanamento conservativo, posto in essere nell'ambito del Programma regionale per le Politiche Giovanili "Bollenti Spiriti", di:

- un ingresso - reception;
- una sala polivalente;
- una sala lettura;
- un disimpegno,
- 4 servizi igienici di cui uno per disabili, funzionanti;
- un vano tecnico.

Lo spazio circostante è delimitato da tipici muretti in pietra a secco e caratterizzato dalla presenza di alberature ad alto fusto di *Pinus Pinea*, comunemente noto col nome di Pino Domestico.

A titolo meramente indicativo e non esaustivo delle attività svolte, né vincolante per le attività a realizzarsi, nella passata gestione sono stati posti in essere laboratori musicali, installazioni e mostre d'arte, corsi di fotografia, recitazione, pittura ed altre attività formative.

Ogni candidato ha facoltà di prendere visione dell'immobile, concordando il sopralluogo con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, prima di presentare la domanda.

Art. 5 DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione può avere la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile, compreso arredi ed attrezzature.

La consegna dell'immobile, di norma, avverrà entro trenta giorni dalla stipula della convenzione.

La convenzione, su richiesta scritta del Gestore dell'immobile, presentata almeno sei mesi prima della scadenza della stessa, può essere confermata per ulteriori 5 (cinque) anni, previa relazione favorevole del Responsabile del Settore I ed apposita deliberazione della Giunta Comunale in tal senso.

Art. 6 PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

6. 1 Obblighi e impegni dell'Ente proprietario.

L'Ente si impegna:

- a favorire una gestione stabile del Laboratorio Urbano;
- a sostenere tutte le spese relative alle opere di manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti tecnologici (impianti elettrici, idrici non terminali, termici e di condizionamento etc.), nonché quelle relative agli interventi mirati a mantenere o adeguare i livelli di sicurezza delle strutture e degli impianti nel rispetto della specifica normativa in materia;

6.2 Obblighi e impegni del soggetto gestore.

Il Gestore si obbliga:

- a gestire direttamente il Laboratorio Urbano, con divieto di cessione totale o parziale a terzi della convenzione, a pena di risoluzione senza preavviso della stessa;
- a svolgere le attività indicate nella proposta di gestione, assicurando continuità, regolarità e qualità dell'azione, in completa autonomia finanziaria;
- a favorire l'accesso di più tipologie di utilizzatori, sia singoli che associati, per incrementare la coesione sociale all'interno della Comunità Locale, la sperimentazione di pratiche di condivisione e collaborazione, l'emersione di talenti e competenze, l'integrazione dei segmenti più fragili della popolazione;
- a utilizzare con la normale diligenza i locali, gli arredi, le forniture e l'area attrezzata attigua alla struttura, ivi compresa l'area di sosta della ciclovia *le vie dell'acqua*;
- a provvedere alla loro custodia, pulizia, buona conservazione ed ordinaria manutenzione, restituendo al comune di Castellana Grotte i beni oggetto di convenzione nelle condizioni in cui sono stati consegnati, fatto salvo il deterioramento derivante dal corretto utilizzo;
- a garantire la massima trasparenza e ad incoraggiare la circolazione delle informazioni sulle attività e sulla gestione del Laboratorio Urbano;

- ad applicare la normativa vigente in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza, nonché di sicurezza dei lavoratori, presentando annualmente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- Sono a carico del Gestore:
- tutte le spese correnti di gestione e di manutenzione ordinaria dell'immobile e delle forniture e dell'area attrezzata attigua alla struttura, ivi compresa l'area di sosta della ciclovia *le vie dell'acqua*;
- i costi relativi all'attivazione e pagamento delle utenze (energia elettrica, acqua, etc.)
- il pagamento dei tributi locali;
- eventuali disavanzi delle attività gestionali.

Il Gestore, entro trenta giorni dalla data di consegna dell'immobile, come da relativo verbale, dovrà:

- avviare le attività oggetto della proposta di gestione;
- predisporre e trasmettere all'Ente il regolamento del Laboratorio Urbano;
- redigere ed inoltrare un cronoprogramma delle attività da svolgere nel primo anno di gestione, in armonia con la proposta di gestione formulata in sede di gara.

Il Comune di Castellana Grotte si riserva l'utilizzo della struttura per un massimo di 10 giornate per anno di gestione, da concordare con il Gestore, per eventi e manifestazioni di carattere culturale, turistico, artistico e sociale.

Art. 7. ONERI CONCESSORI E CONTRIBUTI

Considerata la particolare vocazione sociale dello spazio ed interesse pubblico perseguito, nonché degli oneri a carico del Gestore per l'attivazione ed il pagamento delle utenze, alla custodia, vigilanza, pulizia e manutenzione ordinaria, non é previsto alcun canone annuo da riconoscere all'Ente proprietario.

Art. 8 PERSONALE

Il Gestore si obbliga ad individuare un referente unico delle attività, responsabile dei rapporti con l'Ente.

Il Gestore ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori.

Il Comune si riserva di controllare annualmente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva). Nel caso in cui il Gestore non sia in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché dei trattamenti economici collettivi nei confronti dei dipendenti, può revocare l'affidamento.

Il Gestore potrà avvalersi anche di personale volontario, purché regolarmente assicurato.

Art. 9 RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

Il Gestore assume a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali, degli spazi, delle forniture e dalle attività svolte, escludendo ogni forma di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. In tal senso dovrà stipulare apposite polizze assicurative a tutela delle persone coinvolte nella gestione e nelle attività realizzate, nonché dei beni e dell'immobile affidati in custodia.

In particolare il Gestore, prima della stipula della convenzione, dovrà:

- presentare polizza assicurativa **RC** che garantisca tutti i frequentatori del laboratorio Urbano per danni derivanti da incendi, furti, eventi atmosferici, atti vandalici dolosi o

incidenti alle cose ed alle persone, con massimale minimo previsto per responsabilità penale e civile verso terzi, in caso di infortunio o morte, pari € 1.000.000,00;

- presentare polizza assicurativa, per ogni ulteriore rischio connesso all'uso del centro culturale, quale **furto, incendio**, atti vandalici dolosi e danni ad attrezzature e impianti affidati, con massimale minimo di €. 500.000,00;
- esibire la copia della polizza infortuni stipulata in favore di tutti i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono attività per il soggetto gestore. (in assenza di copertura INAIL);
- cauzione di euro **250,00** in contanti da versare alla tesoreria comunale, a garanzia del pagamento utenze. La stessa sarà restituita al termine del periodo di comodato d'uso gratuito.

Art. 10 APERTURA ed OPERATIVITA' della STRUTTURA

Il Gestore del Laboratorio Urbano deve garantire l'apertura ed il funzionamento della struttura, in linea con la proposta di gestione formulata in sede di gara, per un minimo di 150 giorni all'anno.

Il mancato rispetto del minimo di giorni di apertura per ogni anno solare, comporterà l'avvio del procedimento di risoluzione anticipata della convenzione, con preavviso di tre mesi.

Per funzionamento della struttura, si intende l'effettivo svolgimento di attività programmate ed indicate nella proposta di gestione.

Art. 11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, va' redatta sul modello (**All.1**) ed inserita in apposito plico, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura: **Avviso pubblico per affidamento della Scuola interculturale San Nicola di Genna** al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo del Comune di Castellana Grotte - Via Marconi, 9 - 70013 Castellana Grotte.

La trasmissione della domanda potrà essere effettuata a mezzo raccomandata A/R, di Poste Italiane, oppure tramite PEC, al seguente indirizzo protocollo@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it, ovvero consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Castellana Grotte.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 di lunedì 25 gennaio**. Indipendentemente dalla modalità di invio, farà fede la data e l'ora del protocollo di ingresso presso questo Ente, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Le domande pervenute oltre il termine ultimo di presentazione, non saranno ammesse.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere, al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno le seguenti diciture: "**Documentazione Amministrativa**" e "**Proposta di Gestione**".

La busta "**Documentazione Amministrativa**" dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione (**All.1**) debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**All.2**), formulata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, unitamente al documento di identità in corso di validità, sottoscritta dai soggetti di cui al punto precedente, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel precedente art. 3;

3) copia dello Statuto o atto costitutivo o iscrizione al registro delle imprese, nel quale siano specificatamente indicate le attività espletate ed attinenti all'oggetto del presente avviso.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, l'istanza dovrà essere prodotta e sottoscritta dal soggetto mandatario Legale Rappresentante, allegando la copia del mandato collettivo di rappresentanza.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento, con l'impegno, in caso di assegnazione dell'immobile, di formalizzare entro trenta giorni dalla aggiudicazione provvisoria, la costituzione del raggruppamento temporaneo, definendo il legale rappresentante che stipulerà la convenzione in nome e per conto del raggruppamento.

Il mancato rispetto del termine di trenta giorni per costituire formalmente il raggruppamento, sarà motivo di esclusione dalla gara.

La busta "**Proposta di Gestione**" dovrà contenere, a pena di esclusione, la proposta progettuale articolata secondo quanto previsto nell'articolo successivo.

Art. 12 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA DI GESTIONE

La proposta di gestione deve essere redatta, a pena di esclusione, per un massimo di **otto facciate di fogli A4**, per consentire alla Commissione di valutare ed attribuire i punteggi di cui all'art. 13 ad ogni singola proposta di gestione pervenuta, in modalità diretta.

La proposta di gestione deve essere articolata come di seguito:

1) *Descrizione delle attività ed iniziative che si intendono attivare all'interno dello spazio, in riferimento al contesto in cui il progetto si realizza:*

1.1 **analisi di contesto:** obiettivo generale ed obiettivi specifici che si intendono perseguire;

1.2 **principali attività proposte:** individuazione delle azioni attraverso cui raggiungere gli obiettivi specifici;

1.3 **programma delle attività:** descrizione delle singole azioni da porre in essere per raggiungere gli obiettivi specifici nell'arco del quinquennio.

2) *Modello organizzativo e gestionale: puntuale indicazione dei periodi e degli orari di apertura e delle figure professionali impegnate nella gestione del Laboratorio Urbano:*

2.1 **modalità di utilizzo e di accesso agli spazi, ai servizi ed alle attrezzature;**

2.2 **modello organizzativo gestionale** (organigramma);

2.3 **proposta di calendario operativo con indicazione dei giorni ed orari di apertura.**

3) *Piano economico-finanziario del quinquennio di gestione.*

3.1 **piano economico dei costi e dei ricavi per i primi cinque anni di gestione;**

3.2 **piano economico degli investimenti.**

4) *Piano di comunicazione delle attività del Laboratorio, con definite modalità di rendicontazione sociale dei risultati, di coinvolgimento dei giovani e della Comunità Locale e di valorizzazione di prodotti tipici locali:*

4.1 **piano di comunicazione e promozione delle attività;**

4.2 **strategia di coinvolgimento della Comunità Locale con particolare attenzione alle giovani generazioni;**

4.3 **eventuali partenariati, protocolli di intesa, convenzioni, etc.**

4.4 **eventuali azioni tese a realizzare attività e servizi in grado di valorizzare i prodotti tipici ed autoctoni.**

- 5) *Profilo del soggetto proponente e curricula delle risorse umane.*
 5.1 **profilo del soggetto proponente;**
 5.2 **curricula solo di soggetti effettivamente coinvolti nella gestione.**

Art. 13 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

La Commissione dispone di massimo 100 punti da attribuire ad ogni proposta di gestione come di seguito:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO	Punti
A. Qualità del progetto di gestione	massimo 70
A.1 Qualificazione e quantificazione dei soggetti da coinvolgere nel progetto, allegando eventuali manifestazioni di interesse, per contribuire in modo fattivo allo sviluppo sociale ed economico del territorio, con particolare riferimento alle giovani generazioni.	massimo 20
A.2 Coerenza del modello organizzativo in relazione alle attività da realizzare.	massimo 10
A.3 Sostenibilità economica del progetto.	massimo 20
A.4 Piano di comunicazione e MKT.	massimo 10
A.5 Qualità e quantità delle azioni tese a realizzare attività e servizi in grado di valorizzare i prodotti tipici ed autoctoni.	massimo 10
B. Qualità dell'organizzazione proponente	massimo 20
B.1 Coerenza dell'organizzazione con le attività proposte nel progetto di gestione.	massimo 10
B.2 Esperienza e profilo professionale del personale effettivamente utilizzato nello svolgimento delle attività proposte.	massimo 10
C. Premialità per soggetti i cui organi direttivi siano composti in maggior parte da under 35 1 under 35 punti 2 2 under 35 punti 4 3 under 35 punti 6 4 under 35 punti 8 da 5 under 35 in sù punti 10	massimo 10

Per la macrovoce C

In caso di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti, sarà considerato soltanto l'organo direttivo del soggetto mandatario a cui i soggetti riuniti abbiano conferito mandato di rappresentanza.

In caso di raggruppamenti temporanei da costituirsi, saranno considerati gli organi direttivi di tutti soggetti del raggruppamento.

In ogni caso **il massimo punteggio attribuibile dalla Commissione**, indipendentemente dal numero di soggetti under 35 degli organi direttivi considerati, **sarà sempre 10 punti**.

Art.14 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La Commissione giudicatrice è nominata dal Responsabile del Settore I.

la Commissione procederà all'apertura delle buste in seduta pubblica mercoledì 27 gennaio alle ore 11.00 presso gli uffici del Palazzo comunale in Via Marconi 9.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i rappresentanti legali, o loro delegati muniti di specifica delega, dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione.

In conformità al presente avviso si procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica dei plichi pervenuti;
- apertura del plico principale di spedizione e verifica che al suo interno siano presenti le due buste debitamente sigillate;
- apertura delle due buste debitamente sigillate e verifica della documentazione in esse contenuta;
- verifica delle dichiarazioni dei concorrenti ai fini del possesso dei requisiti generali per l' ammissione alla gara, prodotte nella busta con dicitura "documentazione amministrativa";
- presa d'atto degli elaborati contenuti nella busta "proposta di gestione" e controfirma di ogni foglio della documentazione rimandandone l'esame tecnico alle sedute riservate;

La Commissione procederà, ad escludere dalla gara quei concorrenti che non possiedono tutti i requisiti richiesti per partecipare alla stessa.

In caso di mancanza di documentazione richiesta o di mancata sottoscrizione di atti, sarà attivato il soccorso istruttorio.

Art. 15 GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà formata solo dai concorrenti che hanno ottenuto un punteggio totale di almeno 60 punti.

La graduatoria sarà formulata dopo aver attribuito il punteggio spettante a tutte le proposte di gestione, in ordine decrescente partendo dalla proposta a cui è stato attribuito il punteggio complessivo più alto. Il Responsabile del Settore I approverà la graduatoria da pubblicare sull'Albo Pretorio on line.

La pubblicazione online ha valore di notifica a tutti gli interessati.

Il primo soggetto utilmente collocato in graduatoria, in ordine di punteggio più elevato, sarà affidatario, in comodato d'uso, per la durata di anni cinque, della *Scuola interculturale San Nicola di Genna* ed area attrezzata ed essa attigua, ivi compresa l'area di sosta della ciclovia *le vie* dell'acqua, previa verifica di esistenza di tutte le condizioni amministrative di cui al presente avviso.

Art. 16 SPESE DI REGISTRAZIONE

Sono tutte a carico del soggetto Gestore.

Art. 17 MONITORAGGIO E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Il Responsabile del Settore I è tenuto a monitorare le attività poste in essere dal Gestore rispetto a quelle previste nella proposta di gestione, controllando, anche tramite il RUP, i risultati raggiunti ogni sei mesi, verificando il rispetto della Convenzione sottoscritta, anche in forma di breve relazione sulle attività svolte.

L'Ente, decorsi due anni dalla consegna dell'immobile, per il tramite del Responsabile del Settore I, procederà alla risoluzione anticipata della convenzione, con lettera raccomandata, con preavviso di tre mesi, nel caso di:

- sospensione, anche parziale, delle attività, per un periodo superiore a quattro mesi, in un anno solare, salvo casi di forza maggiore debitamente documentati;
- ripetute inosservanze (almeno tre) di condizioni previste nella presente convenzione;
- reiterata negligenza nella gestione, come ad esempio assenza di manutenzione ordinaria, oppure protratta mancata pulizia dell'immobile e dell'area di sosta della ciclovia *le vie dell'acqua* per almeno due mesi;
- mancato raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti nella proposta di gestione.

L'Ente, in caso di inadempimenti e/o inefficienze gravi del soggetto Gestore, per il tramite del Responsabile del Settore I, procederà all'avvio della risoluzione della convenzione senza preavviso nel caso di:

- mancata manutenzione dell'immobile e dell'area di sosta della ciclovia *le vie dell'acqua* per almeno sei mesi;
- subaffitto dell'immobile;
- mancato raggiungimento dei risultati previsti dopo due anni dalla consegna dell'immobile;
- cessione, anche parziale, della gestione a terzi, in qualunque forma e modalità.

Art. 18 TRATTAMENTO DEI DATI

Il Gestore si impegna a fornire tutti i dati fiscali, amministrativi, finanziari richiesti dall'Ente, che è autorizzato a trattare i dati pervenuti, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, in conformità alle disposizioni del d.lgs. 196/2003.

Art. 19 PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso ed i documenti allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e sul sito istituzionale www.comune.castellanagrotte.ba.it

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Eugenia Maria Rubino

telefono: **0804900228**

e-mail: **urp@comune.castellanagrotte.ba.it**

Castellana Grotte, 8 gennaio 2016

Il Responsabile Settore I
dott.. Gerardo Gallicchio